

Per far fronte ai problemi estivi I giovani «in aiuto» ai vigili del fuoco

Sono ex ausiliari che sono stati richiamati in servizio per venti giorni - Un incarico accolto con soddisfazione. Quasi tutti sperano di poter divenire effettivi - I volontari di Marradi

Dicetto ex ausiliari dei vigili del fuoco sono stati richiamati in servizio per fare fronte alle carenze di personale che si registrano nel periodo estivo a causa delle ferie, che anche i pompieri devono pur godere, ed al contemporaneo aumento di lavoro.

«In particolare quest'anno - ci dice il vice comandante dei vigili del fuoco ingegner Bruno Bazzani - ci troviamo di fronte una situazione estremamente grave a Monte Mario, dove nel giro di meno di due mesi sono andati a fuoco numerosi complessi industriali». Dodici di questi

incendi sono stati addirittura a rinforzare il distaccamento di Prato.

Ma chi sono questi giovani che in estate vanno a lavorare nei vigili del fuoco? «Si tratta - continua l'ingegner Bazzani - di ragazzi che hanno svolto il servizio di leva presso la nostra caserma e che ancora non hanno trovato un posto di lavoro fisso. Essi, su autorizzazione del ministero dell'Interno, sono stati richiamati in servizio per 20 giorni e riceveranno uno stipendio pari a circa due terzi di quello dei vigili del fuoco effettivi. Un richiamo che è stato accolto con entusiasmo. «Questi giovani infatti - e sempre il vice comandante a parlare - sono stati richiamati in servizio per venti giorni, magari altri ventiquattro, ma non possono poi essere favoriti ai concorsi banditi dal ministero per l'assunzione di personale».

C'è addirittura chi prende le ferie per rispondere a questa chiamata, sempre con la speranza di poter diventare effettivo. Attualmente dalla caserma di via La Farina dipendono circa 300 uomini dislocati oltre che a Firenze in altri sei distaccamenti Prato, Pe-



Infatti, mentre stiamo parlando una squadra deve uscire per andare ad aprire la porta ad un cittadino rimasto fuori casa che non riesce a trovare un jabbro. Un'altra squadra deve per spegnere alcune stergipipe. «Vede - ci dice il vice comandante - in questo momento dispongo di una sola squadra Ammettiamo per assurdo che scoppi un grosso incendio in un albergo ho solo sei uomini disponibili». La prevenzione comunque,

1800 interventi in 6 mesi

	Incendi	Crolli	Soccorso persone	Incidenti stradali	Allagamenti Aperture
1977					
GENNAIO	107	27	15	10	145
FEBBRAIO	96	38	19	6	144
MARZO	225	40	25	11	119
APRILE	93	20	15	8	123
MAGGIO	112	24	21	11	137
GIUGNO	157	23	20	11	163
TOTALE	690	172	115	57	831
TOTALE INTERVENTI	1.865				
1978					
GENNAIO	116	20	21	12	159
FEBBRAIO	106	17	21	12	100
MARZO	106	28	12	14	141
APRILE	78	50	28	9	148
MAGGIO	86	35	28	9	130
GIUGNO	99	45	30	14	153
TOTALE	591	195	138	70	831
TOTALE INTERVENTI	1.825				

Il progetto della Provincia per Monte Giovi

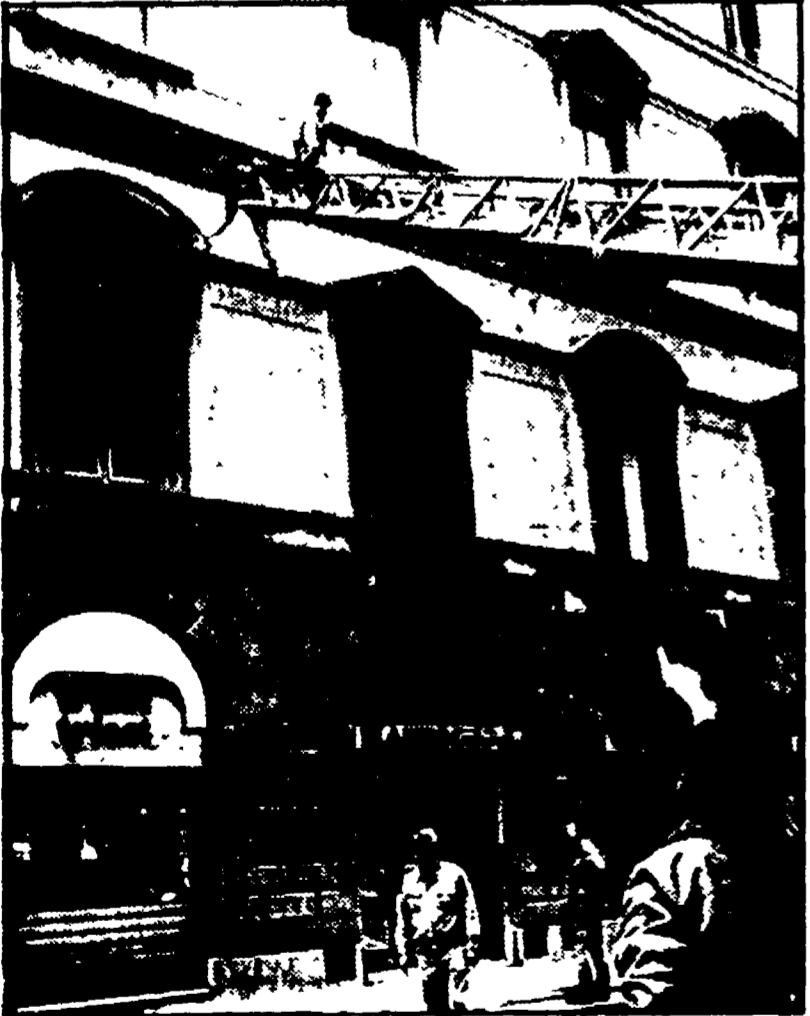
Un polmone verde di tremila ettari

Da tre anni la comunità montana Mugello-Val di Sieve, gli amministratori dei Comuni, la Provincia di Firenze, e alcuni cittadini stanno studiando il problema: come fare un parco attrezzato sul Monte Giovi. Adesso le conclusioni ci sono, e quanto mai interessanti. Il perché della ricerca delle possibilità l'ha spiegato nell'ultima riunione del Consiglio provinciale, prima delle ferie estive, l'assessore alla caccia, pesca e turismo, Sergio De Gennaro. Sotto la presidenza di Gerardo Paci, il piano di attuazione, con la collaborazione di un gruppo di architetti, ha portato a un progetto di parco naturale, di sviluppo urbanistico, di attrezzature, di strutture, di servizi, di iniziative, di iniziative, di iniziative.

Il progetto è stato studiato da un gruppo di architetti, di ingegneri, di urbanisti, di paesaggisti, di storici dell'arte, di sociologi, di antropologi, di psicologi, di pedagoghi, di pedagoghi, di pedagoghi. Il progetto è stato studiato da un gruppo di architetti, di ingegneri, di urbanisti, di paesaggisti, di storici dell'arte, di sociologi, di antropologi, di psicologi, di pedagoghi, di pedagoghi, di pedagoghi.

piccola cronaca

E' MORTO IL COMPAGNO CHIARANTINI
Si è spento ieri alle 15 il compagno Virgilio Chiarantini, vecchio militante del Pci, iscritto dal 1921. Il compagno Virgilio della sezione «Potenza» era un compagno conosciuto per le sue doti di attivista e di serietà. Conosceva ai familiari vivamente affranti per la scomparsa del compagno Virgilio le condoglianze più fervide da parte dei compagni della federazione e della redazione del nostro giornale. I funerali si svolgeranno oggi, alle 17 in forma civile.



Il vento fa cadere intonaci pericolanti

Il vento che ha continuato a soffiare aschere per tutta la giornata di ieri ha creato diversi problemi ai vigili del fuoco. Al centro di via La Farina sono arrivate circa una ventina di richieste d'intervento per intonaci e cornicioni pericolanti. Per tutta la giornata, condotti dai vigili urbani, i vigili del fuoco hanno girato per la città ripulendo le facciate dei vecchi palazzi delle parti di intonaco pericolanti.

Arrestato uno spacciatore in piazza S. Pierino

La polizia fa la scoperta dopo aver fermato una macchina di grossa cilindrata - Si aspettava un corriere con una grossa quantità di droga. Un'auto di grossa cilindrata ha fatto il suo ingresso in piazza S. Pierino. La polizia ha fermato l'auto e ha trovato una grossa quantità di droga. L'auto era di grossa cilindrata e si aspettava un corriere con una grossa quantità di droga.

Prossima (ma non per tutti) la stagione venatoria

Gli «estatini» a caccia dal 19 Pronti a sparare 200.000 fucili

Conferenza stampa del presidente regionale della Federcaccia, Sgheri - La legge apre la strada al rinnovamento e alla riforma - Il decollo delle aree faunistiche

L'economia toscana nell'ultimo biennio

Si rinnovano le fabbriche diminuisce l'occupazione

Interessanti risultati di una ricerca dell'Irpet - Fenomeno contrastanti nel mercato del lavoro e nella produzione

Cosa accade nell'economia della Toscana? E in questi lo sviluppo di quella che è stata definita la «formula toscana»? Esistono segni di noia, di stanchezza, di disaffezione, di sfiducia? In che modo il processo di formazione di un «modello alternativo» di sviluppo? L'ipotesi di lavoro più plausibile e più utile - si legge in una relazione dell'Irpet - è stata la legge per la programmazione economica della Toscana - sarebbe quella di domandarsi dopo una legge approvata durante il 1976 sono diminuiti i comportamenti del capitale pubblico e privato non troppo dissimili da quelli tradizionali sperimentati nella storia regionale potrebbe manifestarsi mediante fatti di ristrutturazione e di colabrodo. Di questi fatti, qui, non si può parlare in termini di previsioni, ma di fatti che stanno accadendo.

La ricerca dell'Irpet ha mostrato che in Toscana il mercato del lavoro è in forte crescita, ma la produzione è in forte calo. Questo è un fenomeno che si sta verificando in molte regioni italiane. La ricerca ha anche mostrato che la Toscana ha un alto tasso di disoccupazione, ma che il mercato del lavoro è in forte crescita. Questo è un fenomeno che si sta verificando in molte regioni italiane.

Arrestato uno spacciatore in piazza S. Pierino

Dietro il sedile dell'auto c'erano 137 fiale di morfina

La polizia fa la scoperta dopo aver fermato una macchina di grossa cilindrata - Si aspettava un corriere con una grossa quantità di droga



Piero Lotti, detto «Roma»

Alta stagione teatrale estiva 11.000 spettatori

La stagione teatrale estiva è conclusa. Per gli enti promotori, la stagione è stata molto fruttuosa. La stagione teatrale estiva è conclusa. Per gli enti promotori, la stagione è stata molto fruttuosa. La stagione teatrale estiva è conclusa. Per gli enti promotori, la stagione è stata molto fruttuosa.